

Così il Santo Stefano ha eletto gli occupanti della ex caserma Masini

AL Santo Stefano ha fatto il botto, piazzandosi terzo per numero di preferenze dopo la presidente eletta Rosa Amorevole (Pd) e quella uscente del centro destra, Ilaria Giorgetti.

C'è il successo del Lâbas dietro a quello di Detjon Begaj, 25enne eletto con Coalizione civica, arrivato in Italia dall'Albania nel 1991 e ora studente di giurisprudenza e attivista dello spazio occupato all'ex Caserma Masini. «Un'esperienza di welfare innovativo», dice lui. «Si va dal laboratorio per bambini al progetto di accoglienza degna per senza tetto e rifugiati» che l'ormai ex fortino del centro destra ha difeso in maniera netta, trasversale a queste elezioni.

Tra le 386 persone che hanno votato per lui per esempio c'è Daniela Gardenghi della Social Street di via Rialto, e con lei buona parte del comitato per la difesa del Lâbas, che in pochi mesi ha raccolto 500 adesioni. «Io ero una di sinistra, ma ultimamente ero diventata una che annullava le schede - spiega la Gardenghi -. Se Detjon è riuscito a fare questo risultato significa che tanti hanno votato per la difesa del Lâbas, anche fuori dal perimetro del collettivo». Noi, spiega, «avevamo chiesto come Social Street uno spazio poche ore alla settimana al Baraccano e la Giorgetti ce l'ha sempre negato». Il Labàs, prosegue, «è un luogo di socialità in un quartiere che ne è del tutto privo: attira anche molti anziani».

Come Marta, 76 anni e altra fondatrice della social street, pure lei convinta elettrice di Detjon. Ha scelto Coalizione civica (ma dando la sua preferenza al suo «compagno di banco Maurizio Matteuzzi») anche il filosofo Stefano Bonaga, da mesi sempre presente alle riunioni per la difesa dell'ex caserma, che proprio ieri è stata visitata da una classe delle scuole medie Guinizzelli, insieme a professori e genitori, nell'ambito di un progetto sull'atlante delle stragi nazifasciste curato dall'Anpi.

(c. gius.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA "CASA" DI LÂBAS

L'ex caserma Masini, occupata dal collettivo, ospita attività apprezzate anche fuori dai confini della sinistra antagonista

10 giugno 2016 | sez.